

L'apicoltura di Pieve Tesino.

Negli anni fra il 1959 e il 1980, molti Pievesi avevano le api: a Pieve, in Pradellano, in Val Malene, nello Spiado, in Telvagola, per la produzione di miele ad uso familiare.

Dopo il 1980, con la comparsa e la diffusione di un parassita denominato "VARROA DESTRUCTOR" ci fu un abbandono pressoché totale di questa attività che impegnava molto e rendeva poco.

Solo chi era sostenuto da una forte passione ha proseguito in questo cammino, cercando di superare le avversità dovute probabilmente al cambiamento climatico di cui in quegli anni non si parlava. I pochi rimasti hanno messo in atto strategie di contenimento del contagio e si sono adattati alla situazione.

Attualmente, per fortuna, rimangono a proseguire parecchi giovani, spesso formati in scuole ad indirizzo agro-forestale, con un bagaglio di competenza scientifica e sostenuti dalla consapevolezza fondata che il futuro dell'ambiente e della produzione agraria non possono prescindere dalle API.

Ricordo con grande stima e dedico il presente ricordo a DARIO AVANZO "Marchi". Membro di una famiglia abbiente che nel XIX secolo ebbe fortuna in Russia con le stampe e si dedicò all'allevamento delle api, con un cospicuo numero di alveari posizionati nel "Brolo" della signorile casa di famiglia. La villa, attualmente un condominio che conserva esteriormente l'aggraziata ed essenziale architettura comune ad altri palazzotti che in paese testimoniano l'epopea dei venditori di stampe nei secoli XVIII e XIX; il Brolo, alle propaggini meridionali di Silana, invece scomparso, occupato da ordinarie case a schiera. Ebbene in quell'appezzamento erboso e piantumato ad alberi da frutto ed essenze di flora apistica, che l'apicoltore Dario sceglieva da cataloghi di vivaisti di Pistoia, allevava oltre un centinaio di arnie. Questo negli anni fra il '25 ed il '55 del secolo scorso.

Ben pochi paesani erano consapevoli della bravura e competenza di quel gentiluomo schivo, ritirato socialmente perché afflitto da una malattia invalidante, ma condividevano comunque stupore per un allevamento così cospicuo.

Era tradizione per parecchie famiglie tenere vicino ai masi uno o due "busi de ave"! Figurarsi quindi la suggestione e meraviglia che infondeva quell'apiario così insolito.

Mia nonna me ne parlava perché spesso si recava dalle "Marche" (le sorelle di Dario, Clelia e Clara) ad acquistare il buon miele di Dario. Me lo faceva assaggiare centellinandolo, come si era soliti fare allora per qualsiasi leccornia e non di rado anche per beni primari come il pane, la carne...La nonna e le gentili signorine mi portavano nei locali a pianterreno della Villa, dove Dario aveva allestito un organizzato e razionale deposito di tutto il materiale apistico, con scaffali per i vasi di miele che allora erano di terracotta. Il locale adiacente era adibito a lavanderia, anche a servizio delle scrupolose norme igieniche che si devono ("dovrebbero"?) mettere in atto diligentemente in ogni fase della lavorazione del miele.

Fin da allora mi incuriosii e cominciai a cogliere la passione di questo precursore di tecniche da ben pochi conosciute e praticate.

I testi che acquistava e su cui si documentava e studiava, editi negli anni fra il 1920 e il 1950 portano questi titoli:

- IL SISTEMA D'APICOLTURA DADANT(1923)
- L'APE E L'APICOLTURA (1924)
- L'APE E LA SUA COLTIVAZIONE NELL' ARNIA A SOFFITTO E A FONDO MOBILE (1927)
- LA PROFILASSI DELLA PESTE NEGLI ALVEARI (1930)
- LA SCIAMATURA ARTIFICIALE NEI PRINCIPI, NELLE RAGIONI E NEI METODI (1937)

Dario, quindi, a ragione, lo possiamo considerare "innamorato" delle api.

Mi pregio di aver ricevuto dalle signorine, sue sorelle questi libri:

- L' ALLEVAMENTO DELLE API REGINE PER APICOLTORI DILETTANTI E INDUSTRIALI.
- TESORI DI UNA GOCCIA DI MIELE.
- LA POESIA DELLE API.
- L'ARNIA E I PRINCIPI DELL' APICOLTURA MODERNA.
- NOTE DI APICOLTURA E USI DEL MIELE.
- ATTI DEL CONGRESSO NAZIONALE DELLA SEZ. APICOLTORI ITALIANI DELLA C.N.F.A. 1932.
- APICOLTURA MODERNA.
- IL MIELE E I SUOI USI COME ALIMENTO E MEDICINA.

Maurizio Tessaro